



Carriere Militari

TEORIA e TEST

collana a cura di
Patrizia Nissolino

Concorso

816 Allievi Marescialli

ARMA dei CARABINIERI

**Manuale completo
per le prove scritte**

- Prova preliminare
- Prova di conoscenza della lingua italiana



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra

Software di
simulazione



EdiSES
edizioni

Concorso

816 Allievi Marescialli

ARMA dei CARABINIERI

Manuale completo
per le **prove scritte**

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



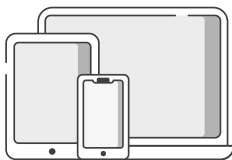
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

Concorso

816 Allievi Marescialli

ARMA dei CARABINIERI

Manuale completo
per le **prove scritte**



Concorso 816 Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Manuale completo per le prove scritte
Copyright © 2023, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2027 2026 2025 2024 2023

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



A cura di:
Patrizia Nissolino

Progetto grafico: EdiSES edizioni S.r.l.
Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona
Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers S.r.l.
Stampato presso Print Sprint S.r.l. - Napoli
Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma assistenza.edises.it

Sommario

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri	3
---	---

Parte Seconda Prova preliminare e prova scritta di conoscenza della lingua italiana

Sezione I LINGUA ITALIANA

Capitolo 1 Grammatica italiana: Ortografia – Morfologia – Sintassi – Lessico	17
--	----

Sezione II MATEMATICA

Capitolo 1 Aritmetica – Numeri interi e decimali – Le quattro operazioni – I sistemi di misura	99
Capitolo 2 Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari	115
Capitolo 3 Elementi di algebra	145
Capitolo 4 Geometria piana	201
Capitolo 5 Geometria solida	225
Capitolo 6 Geometria analitica	232

Sezione III STORIA

Capitolo 1 L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale	257
Capitolo 2 I Nazionalismi – La Seconda Guerra Mondiale	273
Capitolo 3 La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi – La decolonizzazione	297
Capitolo 4 I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri	314



Sezione IV GEOGRAFIA

Capitolo 1	Geografia fisica e politica.....	333
Capitolo 2	L'Italia.....	346
Capitolo 3	L'Europa.....	375
Capitolo 4	I continenti extraeuropei.....	401

Sezione V COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

Capitolo 1	Diritto e Ordinamento giuridico.....	459
Capitolo 2	La Costituzione italiana.....	469
Capitolo 3	L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali.....	567

Sezione VI INFORMATICA

Capitolo 1	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.....	619
------------	---	-----


Sezione VII LOGICA DEDUTTIVA E RAGIONAMENTO VERBALE

Capitolo 1	Introduzione alla logica.....	655
------------	-------------------------------	-----

Sezione ATTUALITÀ

Parte Terza Simulazioni prove d'esame

Sezione I	Simulazioni della prova preliminare.....	711
Sezione II	Simulazioni della prova scritta di conoscenza della lingua italiana.....	755

Quesiti di lingua straniera.....	
----------------------------------	---

Premessa

Manuale per accedere al concorso per **816 Marescialli del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri** e affronta il programma d'esame della prova preliminare e della prova scritta di conoscenza della lingua italiana.

Il testo, nelle prime pagine, fornisce indicazioni sulla figura professionale del Maresciallo e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso; successivamente sviluppa, in modo sintetico ed incisivo, il programma d'esame delle **prove scritte**: cultura generale (italiano, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, Costituzione e cittadinanza italiana, scienze), logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), ragionamento verbale (comprensione di un testo e istruzioni scritte).

A corredo di ciascuna materia sono inserite le rubriche "Occorre Sapere..." che evidenziano gli argomenti più spesso oggetto di domanda (frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi).

Nell'ultima parte, infine, le **simulazioni d'esame** permettono di esercitarsi in vista delle prove.

L'obiettivo è quello di fornire strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Il contenuto di questo volume è rivolto alla fase delle prove scritte del concorso; per una preparazione completa alle fasi di selezione successive si consiglia il volume Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Manuale per le prove orali (CC2.2).

Ulteriori **materiali didattici, simulazioni di prove e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul nostro sito, *edises.it*, nell'apposita sezione "Aggiornamenti" della scheda prodotto.

Altri aggiornamenti saranno disponibili sui nostri profili social.

facebook.com/infoConcorsi
blog.edises.it

Indice

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 - Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare.....	3
1.2	Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri	4
1.3	L'Arma dei Carabinieri	6
1.4	Compiti istituzionali dell'Arma	7
1.5	Dipendenze gerarchiche e funzionali.....	7
1.6	Il ruolo Marescialli	9
1.6.1	Formazione e funzioni.....	9
1.7	Modalità di reclutamento dei Marescialli e requisiti.....	10
1.7.1	I requisiti di partecipazione	10
1.7.2	Le prove di selezione del concorso pubblico.....	12
1.8	Prova preliminare.....	12
1.9	Prova scritta di conoscenza della lingua italiana.....	14

Parte Seconda Prova preliminare e prova scritta di conoscenza della lingua italiana

Sezione I LINGUA ITALIANA

Capitolo 1 - Grammatica italiana: Ortografia - Morfologia - Sintassi - Lessico

1.1	La parola e la sua struttura.....	17
1.2	Abilità lessicale.....	19
1.2.1	Sinonimi e contrari.....	19
1.2.2	Significati	20
1.2.3	Parole straniere di uso comune.....	20
1.2.4	Aree di significato.....	21
1.2.5	Campo semantico.....	21
1.2.6	Significato figurato del verbo	21
1.2.7	Proverbi e modi di dire.....	22
1.2.8	Parole polisemiche.....	23
1.3	Fonologia.....	23
1.3.1	Alfabeto.....	23



1.3.2	Incontro di vocali.....	25
1.3.3	Digrammi e trigrammi	26
	Approfondimento: consonanti ed errori ortografici più comuni da evitare	27
1.3.4	Sillaba	27
1.3.5	Divisione delle parole in sillabe	28
1.3.6	Accento	29
1.3.7	Particelle	30
1.3.8	Elisione	30
1.3.9	Troncamento	30
1.3.10	Apocope.....	31
1.3.11	Segni di interpunzione	31
1.4	Morfologia: le parti del discorso	34
1.4.1	Il nome o sostantivo	34
1.4.2	L'articolo.....	40
1.4.3	L'aggettivo.....	42
1.4.4	Il pronome.....	49
	Approfondimento: I pronomi	53
1.4.5	Il verbo.....	55
1.4.6	L'avverbio (o modificante)	65
1.4.7	La preposizione.....	67
1.4.8	La congiunzione	69
1.4.9	Interiezione o esclamazione.....	71
1.5	Sintassi: introduzione.....	71
1.5.1	La proposizione.....	71
1.5.2	Proposizione rispetto agli elementi	75
1.5.3	Principali complementi	75
1.5.4	Il periodo.....	83
1.5.5	Proposizioni subordinate complementari (indirette o avverbiali)	86
1.5.6	Subordinate complete o sostantive.....	88
1.5.7	Subordinate relative o attributive	89
1.5.8	Subordinata condizionale	89
1.5.9	Concordanza dei tempi	90
1.5.10	L'analisi logica del periodo.....	90
	Occorre sapere	92

Sezione II MATEMATICA

Capitolo 1 - Aritmetica - Numeri interi e decimali - Le quattro operazioni - I sistemi di misura

1.1	Teoria degli insiemi	99
1.2	Corrispondenze tra insiemi.....	99
1.3	I numeri	100
1.4	Introduzione all'aritmetica.....	101
1.5	Le quattro operazioni	103
1.6	Sistema metrico decimale.....	109
1.7	Altri sistemi di misura	111
1.8	Equivalenze tra sistemi di misura	112
1.9	Le scale geografiche.....	112

Capitolo 2 - Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari

2.1	Definizione.....	115
2.2	Multipli di un numero.....	116
2.3	Criteri o caratteri di divisibilità.....	117
2.4	Scomposizione di un numero in fattori primi.....	117
2.5	Massimo comune divisore.....	117
2.6	Minimo comune multiplo.....	118
2.7	Calcolo del massimo comune divisore e del minimo comune multiplo mediante la scomposizione in fattori primi.....	118
2.8	Parentesi ed espressioni aritmetiche.....	119
2.9	Le frazioni.....	119
2.10	Proprietà invariantiva o fondamentale delle frazioni.....	120
2.11	Frazione propria, impropria e apparente.....	121
2.12	Riduzione di una frazione ai minimi termini.....	121
2.13	Confronto di frazioni.....	122
2.14	Operazioni sulle frazioni.....	122
2.15	Frazione complementare.....	123
2.16	Numeri inversi o reciproci.....	124
2.17	Potenza di una frazione.....	124
2.18	Osservazione sui numeri decimali.....	124
2.19	I numeri periodici.....	125
2.20	Frazioni generatrici dei numeri decimali.....	125
2.21	Rapporti.....	126
2.22	Proporzioni.....	126
2.23	Proporzionalità diretta e inversa.....	128
2.24	Percentuale.....	130
2.25	Risoluzione di problemi con le proporzioni.....	131
2.26	Definizioni e formule per calcoli vari.....	132
2.27	Peso specifico, peso e volume.....	134
2.28	Misure di tempo.....	135
2.29	Rapporto tra tempo, spazio e velocità.....	135
2.30	Misura degli angoli.....	135
2.31	Operazioni con i numeri non decimali (complessi).....	136
2.32	Radice quadrata.....	138
2.33	Radice quadrata approssimata.....	139
2.34	Radice cubica.....	139
2.35	Indici di posizione.....	139
2.36	Le medie.....	139
2.37	La moda o valore normale.....	141
2.38	La mediana.....	141
2.39	Elementi di calcolo delle probabilità.....	142
2.39.1	Eventi certi, impossibili e casuali.....	142
2.39.2	Regola della somma.....	142
2.39.3	Regola del prodotto.....	142

Capitolo 3 - Elementi di algebra

3.1	Potenze.....	145
3.2	Potenza di un numero reale ad esponente naturale.....	145

3.3	Potenza di un numero reale ad esponente relativo	146
3.4	Introduzione all'algebra.....	148
3.5	Definizioni e proprietà dei monomi	148
3.6	Operazioni con i monomi	149
3.7	Definizioni e proprietà dei polinomi	151
3.8	Operazioni con i polinomi	152
3.9	Prodotti notevoli.....	154
3.10	Teorema e regola di Ruffini	156
3.11	Divisibilità dei binomi notevoli	157
3.12	Scomposizione dei polinomi	157
3.13	M.C.D. e m.c.m. di monomi e polinomi	159
3.14	Funzione esponenziale.....	161
3.15	Definizione di logaritmo e teoremi fondamentali sui logaritmi	163
3.16	Teoremi sui logaritmi	163
3.17	Funzione logaritmica	165
3.18	Principi della teoria delle equazioni.....	166
3.19	Nozioni di equivalenza e principi di equivalenza	168
3.20	Equazioni di I grado ad una incognita ($ax + b = 0$).....	170
3.21	Sistemi di equazioni di I grado	172
3.22	Problemi di I grado	175
3.23	Equazioni di II grado ad una incognita ($ax^2 + bx + c = 0$)	177
3.24	Relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di II grado e proprietà (trinomio di II grado)	180
3.25	Regola di Cartesio	182
3.26	Equazioni di grado superiore al II	183
	3.26.1 Come si abbassa il grado di un'equazione	183
	3.26.2 Equazioni binomie	184
	3.26.3 Equazioni trinomie. L'equazione biquadratica	185
3.27	Disuguaglianze e relative proprietà - Intervalli.....	186
3.28	Disequazioni, definizioni e proprietà.....	189
3.29	Disequazioni lineari (di I grado)	191
3.30	Disequazioni di II grado.....	192
3.31	Sistemi di disequazioni lineari e di II grado.....	195
3.32	Disequazioni razionali fratte (frazionarie).....	197
3.33	Disequazioni logaritmiche.....	198
3.34	Disequazioni esponenziali.....	199

Capitolo 4 - Geometria piana

4.1	Enti geometrici	201
4.2	Retta, semiretta e segmento.....	201
4.3	Piano, semipiano e angolo	203
4.4	Poligoni	206
4.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	207
4.6	Perimetro e area di un poligono regolare	208
4.7	Proprietà dei poligoni.....	208
4.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni.....	209
4.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli	209
4.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli.....	211

4.11	Quadrilateri	215
4.12	Trapezi: definizioni e proprietà	215
4.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà	215
4.14	Quadrato: definizioni e proprietà	216
4.15	Rettangolo: definizioni e proprietà	216
4.16	Rombo: definizioni e proprietà	217
4.17	Circonferenza: definizioni e proprietà	217
4.18	Cerchio: definizioni e proprietà	218
4.19	Applicazione dell'algebra alla geometria	220
4.19.1	Introduzione	220
4.19.2	Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide	220
4.19.3	Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora	222

Capitolo 5 - Geometria solida

5.1	Generalità	225
5.2	Prismi	225
5.2.1	Nozioni	225
5.2.2	Parallelepipedo	226
5.2.3	Cubo o esaedro	226
5.3	Piramidi	227
5.4	Poliedri regolari	227
5.5	Superfici e solidi di rotazione	229
5.5.1	Cilindro	230
5.5.2	Cono	230
5.5.3	Sfera	231

Capitolo 6 - Geometria analitica

6.1	Coordinate cartesiane sulla retta	232
6.2	Coordinate cartesiane nel piano	233
6.3	Equazione della retta: funzione lineare	236
6.4	Equazione cartesiana (o generale)	240
6.5	Condizione di parallelismo e ortogonalità tra rette	240
6.6	Le coniche	241
6.7	Circonferenza (equazione cartesiana e canonica)	243
6.8	Parabola	245
6.9	Ellisse (equazione canonica)	251
6.10	Iperbole (equazione canonica)	252

Sezione III STORIA

Capitolo 1 - L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale

1.1	Dall'età giolittiana alla vigilia della Prima Guerra Mondiale	257
1.2	La situazione nel resto del mondo agli inizi del XX secolo	259
1.2.1	La situazione economica	259
1.2.2	Le tensioni internazionali	260
1.3	La Prima Guerra Mondiale e i Trattati di Pace	262

1.3.1	Inizio delle ostilità e primo anno di guerra (1914)	262
1.3.2	Secondo anno di guerra (1915)	263
1.3.3	Terzo anno di guerra (1916)	264
1.3.4	Quarto anno di guerra (1917)	265
1.3.5	Quinto e ultimo anno di guerra (1918)	266
1.3.6	La Conferenza della Pace e la Società delle Nazioni (1919)	267
1.4	La Rivoluzione russa	270
1.5	La situazione dell'Italia alla fine della guerra	271
	Occorre sapere	272

Capitolo 2 - I Nazionalismi - La Seconda Guerra Mondiale

2.1	L'Italia fascista	273
2.1.1	Nascita e sviluppo del Fascismo	273
2.1.2	La marcia su Roma	273
2.1.3	Il fascismo al potere e i Patti Lateranensi	274
2.1.4	La politica estera e la Guerra contro l'Etiopia	277
2.2	La Repubblica di Weimar in Germania	279
2.3	Gli USA e la crisi del '29	280
2.4	Il Nazismo	281
2.5	La guerra di Spagna	282
2.6	La situazione internazionale tra le due guerre	282
2.7	La Seconda Guerra Mondiale	283
2.7.1	Il Preludio	283
2.7.2	L'inizio delle ostilità	284
2.7.3	La guerra contro la Grecia (1940-1941)	285
2.7.4	La guerra nell'Africa italiana e Settentrionale (1940-1943)	286
2.7.5	La guerra contro la Russia e il coinvolgimento Usa (1941)	287
2.7.6	Dalla seconda campagna di Russia alla resa dell'Italia (1942-1943)	288
2.7.7	Dallo sbarco in Sicilia alla caduta del fascismo (1943)	288
2.7.8	L'armistizio dell'Italia e l'occupazione della penisola da parte dei tedeschi (1943)	289
2.7.9	Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana (1943)	289
2.7.10	La situazione italiana dopo l'Armistizio e la Resistenza	290
2.7.11	Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone alla fucilazione di Mussolini (1944-1945)	292
2.7.12	Il dopoguerra: Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU e i trattati di pace	294
	Occorre sapere	295

Capitolo 3 - La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi - La decolonizzazione

3.1	La guerra fredda	297
3.1.1	L'inizio della tensione	297
3.1.2	Il blocco occidentale e la politica statunitense dal 1945 ad oggi	297
3.1.3	Il blocco orientale dalla politica di Stalin alla destalinizzazione	299
3.1.4	Il non allineamento	303
3.2	La decolonizzazione	303
3.2.1	L'indipendenza dei Paesi Asiatici	303
3.2.2	L'indipendenza dei Paesi Africani	305

3.2.3	L'indipendenza dei Paesi dell'America Latina	306
3.3	La rivoluzione comunista in Cina.....	307
3.4	La guerra in Corea	308
3.5	La crisi di Cuba e le sue conseguenze	308
3.6	Il Giappone dopo la Seconda Guerra Mondiale	309
3.7	Il Medio Oriente dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.....	309
3.7.1	Le guerre arabo-israeliane	309
3.7.2	La guerra tra Iran e Iraq	310
3.7.3	Prima e seconda intifada.....	311
3.7.4	Le guerre del Golfo, l'attacco alle Twin Towers, l'invasione in Afghanistan	311
	Occorre sapere	313

Capitolo 4 - I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri

4.1	Il dopoguerra in Europa.....	314
4.2	L'Inghilterra.....	314
4.3	La Francia.....	315
4.4	La Germania.....	316
4.5	L'Italia	317
4.6	La nascita delle nuove democrazie europee	328
4.7	Problemi della società contemporanea. Concetti di debito pubblico, inflazione e disoccupazione	328
	Occorre sapere	332

Sezione IV GEOGRAFIA

Capitolo 1 - Geografia fisica e politica

1.1	Continenti	333
1.2	Climi	342
1.3	Biomi	343
	Occorre sapere	345

Capitolo 2 - L'Italia

2.1	Italia fisica e politica.....	346
2.2	Le regioni d'Italia.....	365
	Economia.....	373
	Occorre sapere	373

Capitolo 3 - L'Europa

3.1	Europa fisica e politica	375
	Occorre sapere	399

Capitolo 4 - I continenti extraeuropei

4.1	Asia	401
4.2	Africa.....	415
4.3	America.....	431

4.3.1	America Settentrionale.....	431
4.3.2	America Centrale e Caraibi.....	431
4.3.3	America Meridionale	431
4.4	Oceania.....	446
4.5	Antartide	452
4.6	Commonwealth	452
4.4	Oceania.....	446
4.5	Antartide	452
4.6	Commonwealth	452
4.4	Oceania.....	446
4.5	Antartide	452
4.6	Commonwealth	452
	Glossario	454
	Settori di attività.....	457
	Occorre sapere.....	457

Sezione V COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

Capitolo 1 - Diritto e Ordinamento giuridico

1.1	Norma giuridica	459
1.2	Ordinamento giuridico e diritto	460
1.3	Il rapporto giuridico e l'interesse legittimo	461
1.4	Capacità giuridica e capacità di agire.....	462
1.5	Lo Stato	462
1.6	Forme di Stato e di governo	464
1.7	Le fonti del diritto.....	466

Capitolo 2 - La Costituzione italiana

2.1	La Costituzione della Repubblica italiana.....	469
2.2	Principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.).....	471
2.3	Parte I – Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54 Cost.)	475
2.3.1	Titolo I – Rapporti civili (artt. 13-28 Cost.).....	475
2.3.2	Titolo II – Rapporti etico-sociali (artt. 29-34 Cost.).....	477
2.3.3	Titolo III – Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.)	479
	I beni pubblici e i beni demaniali.....	481
2.3.4	Titolo IV – Rapporti politici (artt. 48-54 Cost.)	483
	I sistemi elettorali.....	486
2.4	Parte II – Ordinamento della Repubblica (artt. 55-139 Cost.)	488
2.4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale.....	488
2.4.2	Titolo I – Il Parlamento (artt. 55-82 Cost.).....	489
2.4.3	Titolo II – Il Presidente della Repubblica (artt. 83-91 Cost.)	498
2.4.4	Titolo III – Il Governo (artt. 92-100 Cost.).....	501
2.4.5	Titolo IV – La Magistratura (artt. 101-113 Cost.)	523
2.4.6	Titolo V – Le Regioni, le Province, i Comuni (artt. 114-133 Cost.)	529
2.4.7	Titolo VI – Garanzie costituzionali (artt. 134-139 Cost.)	540
2.4.8	Disposizioni transitorie e finali (artt. I - XVIII).....	546
	Amministrazione e cittadinanza digitale.....	546

Privacy	549
Diritto d'autore	559
Cyberbullismo	563

Capitolo 3 - L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali

3.1 L'Unione europea	567
3.1.1 Ordinamento giuridico e fonti	567
3.1.2 Integrazione europea.....	568
3.1.3 Organismi e Istituzioni dell'Unione europea.....	576
3.2 Le Organizzazioni internazionali.....	585
3.2.1 Introduzione.....	585
3.2.2 Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	586
3.2.3 Altre Organizzazioni internazionali	589
3.2.4 Organizzazioni internazionali non governative (ONG).....	590
3.3 Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	591
3.3.1 Agenda 2030	591
3.3.2 I 17 obiettivi	592
Flash Autorità Amministrative indipendenti.....	610
Glossario	611
Occorre sapere	612

Sezione VI INFORMATICA

Capitolo 1 - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

1.1 Concetti generali	619
1.1.1 La CPU	619
1.1.2 Tipi di computer	620
1.2 Hardware.....	620
1.2.1 Componenti Hardware.....	620
1.3 Software.....	623
1.3.1 Software di sistema	623
1.3.2 Software applicativo e multimediale	624
1.3.3 Diritto d'autore e licenze d'uso	624
1.3.4 Realizzazione di un software.....	625
1.3.5 Algoritmi	625
1.4 Struttura di Microsoft Word 2007.....	626
1.4.1 Operazioni di base	627
1.4.2 Impostazioni di pagina.....	628
1.4.3 Scrittura.....	629
1.4.4 Altre funzioni	632
1.5 Struttura di Microsoft Excel 2007	632
1.5.1 La cartella di lavoro	633
1.5.2 Le formule	635
1.5.3 Le funzioni	636
1.5.4 Formattazione di un foglio elettronico	637
1.5.5 Il quadratino di riempimento	639

1.5.6	Grafici e diagrammi in Excel	640
1.5.7	Ordinamento dati	640
1.6	Le reti informatiche	641
1.6.1	Protocolli di rete	641
1.6.2	Internet	641
1.6.3	Il web	642
1.6.4	La connessione	644
	Glossario	645
	Occorre sapere	651

Sezione VII LOGICA DEDUTTIVA E RAGIONAMENTO VERBALE

Capitolo 1 - Introduzione alla logica

1.1	I test di logica verbale	655
1.1.1	I sinonimi	655
1.1.2	I contrari	656
1.1.3	Le analogie verbali	657
1.1.4	Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali	660
1.1.5	Le equazioni verbali o analogie complesse	660
1.1.6	Le classificazioni concettuali	661
1.1.7	Le prove di vocabolario	662
1.2	I test di ragionamento critico	663
1.2.1	I sillogismi	663
1.2.2	Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici	666
1.2.3	Le negazioni	672
1.2.4	Le deduzioni logiche	672
1.2.5	Le prove con le parentele	673
1.2.6	Test di logica concatenativa	675
1.2.7	Test di valutazione delle abilità di ordinare eventi/elementi	676
1.3	I test di ragionamento numerico	677
1.3.1	Le sequenze	677
1.3.2	Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	684
1.3.3	Sequenze con i triangoli e i quadrati	686
1.3.4	Le serie con configurazioni particolari	688
1.3.5	Le matrici quadrate	690
1.3.6	Esercizi con frazioni e percentuali	692
1.3.7	Esercizi con le probabilità	693
1.3.8	Esercizi con le distanze	694
1.3.9	Le trasformazioni simboliche	696
1.3.10	Estrazione di dati da tabelle e grafici	697
1.4	Le prove di comprensione dei brani	701
1.4.1	I brani	701
1.4.2	Leggere per comprendere	702
1.4.3	La velocità di lettura	703
1.4.4	Analisi del testo	704
1.4.5	I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali)	705
1.4	Le prove di comprensione dei brani	701

1.4.1	I brani	701
1.4.2	Leggere per comprendere	702
1.4.3	La velocità di lettura.....	703
1.4.4	Analisi del testo.....	704
1.4.5	I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali).....	705

Sezione ATTUALITÀ

Parte Terza


Simulazioni prove d'esame

Sezione I - Simulazioni della prova preliminare

Simulazione n. 1	711
Simulazione n. 2	725
Simulazione n. 3	740

Sezione II - Simulazioni della prova scritta di conoscenza della lingua italiana

Simulazione n. 1	755
Simulazione n. 2	764
Simulazione n. 3	772

Quesiti di lingua straniera	
-----------------------------------	---

Parte Prima

Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

SOMMARIO

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1 La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare

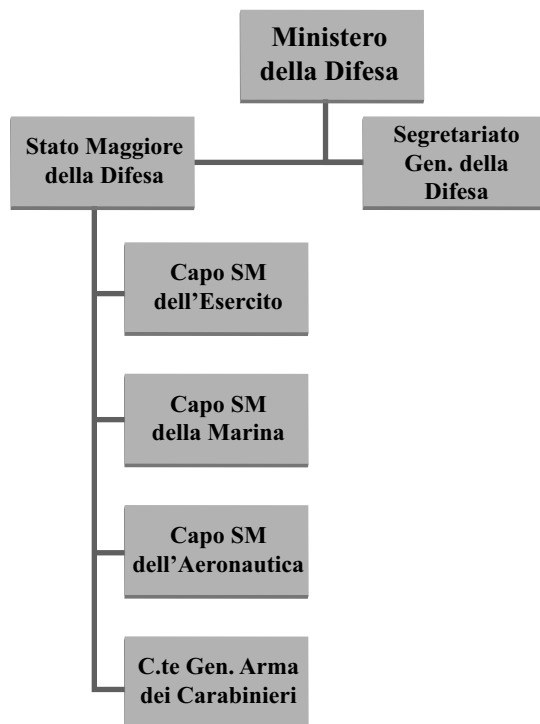
L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata, gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanziari, gli allievi delle scuole militari, gli allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari).

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati provenienti dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.



Gli organi di vertice delle Forze Armate

1.2 Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thon di Revel. In questo documento si elenca una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò il 13 luglio 1814 con la promulgazione delle **Regie Patenti** che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottoufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadieri.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi avesse prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.

La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva "ventuno incumbenze" che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l'attività informativa, consistente nel "procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sopra i loro autori...", l'arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d'azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente, come l'arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozianti e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il "Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali", che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regolamenta nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i Carabinieri, tranne che per il servizio d'ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza e a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell'armata con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 once per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano

per 10 anni e avevano diritto a ricevere la somma dell'ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio, infatti sia i carabinieri che i sottoufficiali non potevano fidanzarsi né sposarsi senza autorizzazione da parte del proprio colonnello. Nel 1861, dopo l'unità d'Italia, quando l'Arma Sarda fu trasformata in Regio Esercito, i diversi corpi di Carabinieri confluirono nell'*Arma dei Carabinieri Reali* che divenne la Prima Arma. In quel periodo dovettero contrastare in particolar modo il fenomeno del brigantaggio, diffuso specialmente nei territori che avevano fatto parte del Regno delle Due Sicilie. L'Arma si distinse, inoltre, durante la Prima Guerra Mondiale, nella battaglia di Caporetto del 1917, quando costrinse i soldati in trincea a tener duro e rese possibile un'ordinata ritirata verso il Piave.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale, i Carabinieri dimostrarono un grande spirito di sacrificio con atti di eroismo sia individuali che collettivi. Per esempio, nella battaglia di Culqualber in Abissinia, il primo Gruppo Mobilitato dei Carabinieri, sprovvisto di munizioni e di rifornimenti, s'immolò nel combattimento contro gli inglesi.

A partire dal secondo dopoguerra, l'Arma dei Carabinieri ha dato prova di grande coraggio, spiccando nella lotta al terrorismo durante gli anni di piombo, nella lotta alla criminalità organizzata e nel soccorso alle popolazioni civili vittime di catastrofi naturali. Si è poi distinta in diverse missioni all'estero, come in Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Cambogia, Mozambico, Afghanistan e Iraq.

1.3 L'Arma dei Carabinieri

La nuova e attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante "Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri" e precisamente: il **n. 297** "Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri" e il **n. 298** "Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri", entrambi del 5 ottobre 2001. Infine, ulteriore riordino è stato apportato con il Decreto Legislativo n. 177 del 9 agosto 2016, con cui è stato sancito l'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, e con il Decreto Legislativo n. 95 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 ("Norme di principio sulla disciplina militare"), n. 121 del 1° aprile 1981 ("Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza") e n. 25 del 18 febbraio 1997 ("Vertici militari").

L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzandone formalmente i compiti militari.

Infatti, fin dalla sua costituzione, risalente alle Regie Patenti del **13 luglio 1814**, le Istituzioni attribuirono all'allora "Corpo dei Carabinieri Reali" la **duplice funzione di difesa dello Stato** e di **tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**.

Già dalle origini, erano considerati primo Corpo dell'Armata di terra e nel tempo hanno mantenuto questo privilegio, anche nell'ambito dell'Esercito del Regno d'Italia e nel 1922 furono definiti "*Forza Armata in servizio permanente di pubblica sicurezza*", anticipando la formulazione della L. 121/1981.

1.4 Compiti istituzionali dell'Arma

In ragione della sua peculiare connotazione di **Forza militare di polizia a competenza generale**, all'Arma dei Carabinieri sono affidati i seguenti compiti:

a) militari:

- concorso alla **difesa della Patria** e alla **salvaguardia** delle libere istituzioni e del bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;
- partecipazione:
 - alle **operazioni militari in Italia e all'estero** sulla base della pianificazione d'impiego delle Forze Armate stabilita dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
 - a **operazioni di polizia militare all'estero** e, sulla base di accordi e mandati internazionali, concorso alla **ricostituzione dei corpi di polizia locali** nelle aree di presenza delle Forze Armate in missioni di supporto alla pace;
- esercizio esclusivo delle funzioni di **polizia militare e sicurezza** per le Forze Armate;
- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria militare** alle dipendenze degli organi della giustizia militare;
- sicurezza delle **rappresentanze diplomatiche e consolari** italiane, ivi compresa quella degli uffici degli addetti militari all'estero;
- **assistenza** ai comandi e alle unità militari impegnati in attività istituzionali nel territorio nazionale;
- concorso al **servizio di mobilitazione**;

b) di polizia:

- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica**;
- quale **struttura operativa nazionale di protezione civile**, assicurazione della continuità del servizio d'istituto nelle aree colpite dalle pubbliche calamità, concorrendo a prestare soccorso alle popolazioni interessate agli eventi calamitosi.

1.5 Dipendenze gerarchiche e funzionali

L'Arma dei Carabinieri, collocata autonomamente nell'ambito del **Ministero della Difesa** con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferite dalle norme in vigore, e dipende:

- tramite il Comandante Generale, dal **Capo di Stato Maggiore della Difesa** per quanto attiene ai compiti militari;
- funzionalmente dal **Ministro dell'Interno**, per quanto attiene ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.



Concorso 816 Allievi Marescialli ARMA dei CARABINIERI

Manuale completo per le prove scritte



Manuale per la preparazione al **concorso pubblico** per accedere al corso triennale per **816 Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri**.

Parte I – Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'inidoneità.

Parte II – Prova preliminare e prova scritta di conoscenza della lingua italiana

Tutto il programma d'esame della prova preliminare e della prova scritta di conoscenza della lingua italiana: Lingua italiana; Matematica (aritmetica, algebra e geometria); Storia; Attualità; Geografia; Costituzione e cittadinanza italiana; Scienze; Informatica; Logica deduttiva e Ragionamento verbale.

Di particolare utilità, le rubriche **"Occorre Sapere..."** evidenziano gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda.

Parte III – Simulazioni prove d'esame

Sei simulazioni permettono di esercitarsi in vista della prova preliminare e della prova scritta di conoscenza della lingua italiana.



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Contenuti
extra

Software di
simulazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** le prove.



EdiSES
edizioni



blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it



€ 34,00

